

Luigi
NONNE

MAPPE e SCHEMI

 DIRITTO CIVILE



Neldiritto
Editore

SOMMARIO

PARTE I • L'ORDINAMENTO GIURIDICO

CAPITOLO I • NORMA, ORDINAMENTO E FONTI DEL DIRITTO 3

SEZIONE I • NORMA E ORDINAMENTO 5

1. La norma giuridica. 5
- 1.1. Norme derogabili e inderogabili. (Ordine pubblico italiano, tra regole inderogabili e norme imperative: Cass., 15 aprile 2015, n. 7613). 6

SEZIONE II • LE FONTI DEL DIRITTO 7

2. Le fonti del diritto. 7
- 2.1. Il diritto internazionale. (Il Giudice Nazionale e l'obbligo di adeguarsi alle pronunce della Corte Internazionale di Giustizia: Corte Cost., 22 ottobre 2014, n. 238). 8
3. Le fonti del diritto comunitario. 9
- 3.1. Principi generali del diritto comunitario. 10
- 3.2. Ordinamento comunitario e ordinamento interno. (Contrasto tra norma interna e norma comunitaria. Diritto nazionale e contraddittorio endoprocedimentale: Cass., Sez. Un., 9 dicembre 2015, n. 24823). 11
4. Le fonti dell'ordinamento interno. 13
- 4.1. Regolamenti. 14
- 4.2. Classificazione dei regolamenti. 15
- 4.2.1. Regolamenti statali. 15
- 4.2.2. Regolamenti regionali: fondamento e competenza. 16
- 4.2.3. Regolamenti comunali. 16
5. Usi. Equità. Codici di autodisciplina. Codici etici. 17

PARTE II • L'ATTIVITÀ GIURIDICA

CAPITOLO I • LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE 21

SEZIONE I • LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE E I FATTI GIURIDICI 23

1. Le situazioni giuridiche soggettive. Le situazioni attive e passive. 23
- 1.1. Il diritto soggettivo. Limiti all'esercizio del diritto. (Diritti assoluti e relativi. Diritti disponibili e indisponibili. Diritti patrimoniali e non patrimoniali). 23
- 1.2. Aspettativa. Potestà. Status. Interesse legittimo. (Aspettativa. La perdita di *chance* è una mera aspettativa? Cass., 25 agosto 2014, n. 18207. Potestà. *Status*. Interesse Legittimo. (La lesione dell'interesse

legittimo e la lesione del bene della vita: Cons. St. n. 2439 del 13 maggio 2014; Cons. St. n. 5497/2014; TAR Basilicata-Potenza, 9 novembre 2016 n. 10311).	25
1.2.1. Interesse legittimo di diritto privato. Interesse legittimo di diritto privato. (Interessi superindividuali Cons. St., 3 marzo 2016, n. 882; a) diffusi (Cons. St., 2 ottobre 2014, n. 4928); b) collettivi (Cons. St., Ad. Plen., 2 novembre 2015, n. 9).	26
2. Il fatto giuridico e l'atto giuridico.	28
2.1. L'atto giuridico. (Negozio giuridico successivo interpretativo di uno precedente: Cass., 17 dicembre 2014, n. 26598. Il collegamento negoziale: Cass., 22 settembre 2016, n. 18585).	29
2.2. La manifestazione della volontà.	30
2.3. La pubblicità e la prova dei fatti giuridici. (Annotazione a margine dell'atto di matrimonio, degli atti di unione civile e delle convenzioni matrimoniali stipulate ai sensi degli artt. 162 ss. c.c.: art. 1, co. 13 della Legge 20 maggio 2016 n. 76. Onere della prova e risarcimento del danno dinanzi al G.A.: Cass., Sez. Un., 16 febbraio 2016 n. 2951).	31
2.3.1. Classificazione delle prove.	32
3. La trascrizione (artt. 2643 – 2696 c.c.). (Trascrizione e conflitto tra acquirente a titolo derivativo e quello per usucapione Cass., civ. 3 febbraio 2005, n. 2161. Principio della priorità delle trascrizioni).	33
 SEZIONE II • L'ATTO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO	 36
4. Coordinate spazio-temporali dell'atto.	36
5. La prescrizione e la decadenza. (Presupposti della prescrizione. Le trattative possono importare rinuncia tacita a far valere la prescrizione? Cass. 28 gennaio 2015 n. 1587. Non rilevabilità d'ufficio. Decadenza).	37
5.1. Ipotesi applicative. (Danni lungolatenti Cass., Sez. Un., 11 gennaio 2008 n. 576, 580, 581, 583. Termine di decadenza e imposte sui redditi Cass., Sez. Un., 16 giugno 2014, n. 13676. Interruzione della prescrizione Cass., 28 novembre 2016, n. 24116. Interruzione della prescrizione e consegna dell'atto processuale all'ufficiale giudiziario Cass., Sez. Un., 9 dicembre 2015, n. 24822. Illecito istantaneo ad effetti permanenti e illecito permanente. Prescrizione, illecito civile e giudizio penale Cass., 25 novembre 2014, n. 24988. Conversione del termine di prescrizione breve in quello ordinario decennale Cass., Sez. Un., 17 novembre 2016, n. 23397. Efficacia interruttiva della prescrizione ex art. 2943 c.c. e art. 2954 c.c.: Cass., Sez. Un., 26 gennaio 2016, n. 1516. Eccezione di prescrizione sollevata dall'assicuratore nel giudizio proposto dal danneggiato nei confronti del danneggiante.	39

CAPITOLO II • I SOGGETTI DEL DIRITTO	43
SEZIONE I • LE PERSONE FISICHE	45
1. Capacità giuridica e capacità di agire. (La procreazione medicalmente assistita: prime pronunce giurisprudenziali: la Legge 19 febbraio 2004 n. 40 e le illegittimità costituzionali. Madre genetica e madre uterina. Maternità surrogata).	45
2. Interdizione e inabilitazione. (Legge 76/2016 art. 1 comma 15. Rappresentanza legale del tutore in relazione agli atti personalissimi dell'incapace).	47
3. Amministrazione di sostegno (artt. 414 – 432 c.c.). (Criterio di distinzione e ambito applicativo. Amministrazione di sostegno e testamento biologico. Incapacità naturale Cass., 4 marzo 2016, n. 4316).	48
4. Morte. Scomparsa. Assenza. Morte presunta.	50
5. Domicilio. Residenza. Dimora. Cittadinanza. (Straniero. Riconoscimento dello <i>status</i> di rifugiato Cass., 11 luglio 2016, n. 14157).	51
SEZIONE II • GLI ENTI	52
6. Gli enti. Nozione e criteri di distinzione. (Personalità giuridica. Autonomia patrimoniale. Impresa familiare. Ipotesi applicative. Cass., n. 20552/2015. Cass., Sez. Un., n. 23676/2014. Cass., 6 settembre 2016 n. 17639. Cass., 16 marzo 2016, n. 5224).	52
6.1. Ipotesi applicativa. La cancellazione della società dal registro delle imprese: la sorte di beni, crediti e debiti di cui la società sia titolare. (Cass., Sez. Un., 12 marzo 2013, n. 6070, 6071 e 6072. Sul piano processuale. Cons. St., 22 settembre 2015, n. 4423. Cass., 28 settembre 2016 n. 19142. Cass., 8 settembre 2016, n. 17767).	54
6.2. Ipotesi applicative. Società a tempo determinato ma per un tempo particolarmente lungo. Concordato preventivo e limiti del controllo del giudice.	56
7. Le associazioni. (L'associazione in partecipazione. Società e consorzi).	57
8. Le fondazioni. (Fondazioni di famiglia. Fondazioni finanziarie. Fondazioni di partecipazione. Fondazioni bancarie: Cass., Sez. Un., 29 dicembre 2006, n. 27619).	58
SEZIONE III • I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ	59
9. Diritti della personalità. Oggetto e caratteristiche.	59
10. I diritti della personalità. Ipotesi applicative.	60
10.1. Diritto all'integrità psico-fisica. (Autonoma rilevanza del consenso informato. Trattamento sanitario e consenso informato. Cass., 20 maggio 2016, n. 10414. Consenso informato anche in caso di intervento "corretto". Disciplina degli atti di disposizione del proprio	

	corpo. Tutela della salute e riparto di giurisdizione: Cons. St., 2 settembre 2014, n. 4460. Trattamenti terapeutici e c.d. metodo stamina Corte Cost., 5 dicembre 2014, n. 274).	61
10.1.1.	Diritto all'autodeterminazione terapeutica. (Cass., 4 febbraio 2016, n. 2177. Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento Legge 22 dicembre 2017 n. 219 – G.U. 16 gennaio 2018 n. 12).	64
10.2.	Diritto alla riservatezza. (Codice della privacy. GDPR - Regolamento UE n. 2016/679. Rapporti tra diritto alla riservatezza e diritto di difesa: Cass., Sez. Un., 8 febbraio 2011, n. 3034. Rapporti tra diritto alla riservatezza e P.A.: Cass., 13 maggio 2015, n. 9785. Abuso di dati personali: Cass. civ., Sez. I, 21 ottobre 2019, n. 26778).	67
10.3.	Diritto al nome e diritto alla sessualità. (Diritto alla libertà sessuale. Diritto all'identità sessuale).	68
10.4.	Diritto all'immagine e all'identità personale. (Ipotesi applicative. Diritto all'identità personale. Rapporti con il diritto di cronaca Cass., Sez. Un., 22 luglio 2019, n. 19681, critica e satira. Diritto di critica: ipotesi applicative. Diritto di satira: ipotesi applicative).	69
11.	Mezzi di tutela. (Diritti della personalità. Sanzioni pecuniarie civili: il D.Lgs. 15 gennaio 2016 n. 7).	73
11.1.	Ambito applicativo dell'art. 2043 c.c. e lettura costituzionalmente orientata dell'art. 2059 c.c. La giurisprudenza. (Ipotesi applicative).	74
12.	Diritti della personalità degli enti giuridici e di fatto.	74

PARTE III ▪ BENI E DIRITTI REALI

CAPITOLO I ▪ I BENI 77

- | | | |
|------|---|----|
| 1. | I beni mobili e immobili. Le universalità di mobili. Le pertinenze. I frutti. I beni pubblici (Beni demaniali e beni patrimoniali). | 79 |
| 1.1. | Le aree destinate a parcheggio. (Alienazione di spazi destinati a parcheggio costruiti in eccedenza: Legge n. 246/2005. Le aree destinate a parcheggio possono circolare liberamente oppure sono sottoposte ad un regime circolatorio caratterizzato da vincoli? Cass., Sez. Un., 15 giugno 2005, n. 12793; D.L. 5/2012, conv. L. 35/2012). | 80 |

CAPITOLO II ▪ I DIRITTI REALI 83

- | | | |
|------|---|----|
| 1. | I diritti reali. Caratteristiche. (Tipicità dei diritti reali: Cass. civ., Sez. Un., 17 dicembre 2020, n. 28972). | 85 |
| 2. | La proprietà. (Potere di godimento e potere di disposizione. Caratteristiche del diritto di proprietà). | 86 |
| 2.1. | Limiti legali alla proprietà. Distanze legali e criterio della prevenzione: Cass., Sez. Un., 19 maggio 2016, n. 10318). | 87 |

2.2.	I modi di acquisto della proprietà. (A titolo originario e a titolo derivativo). (Accessione di costruzione su suolo in comunione: Cass., Sez. Un. 16 febbraio 2018, n. 3873).	89
2.3.	Azioni a difesa della proprietà. (Azione di rivendicazione. Azione negatoria. Azione di regolamento di confini. Azione per apposizione di termini).	91
2.3.1.	Azione di rivendicazione e azione di restituzione. Differenze. (Cass., Sez. Un., 28 marzo 2014, n. 7305).	92
2.4.	Tutela reale o aquiliana della proprietà. (Il c.d. danno sostitutivo).	93
2.5.	Rapporto tra domanda di cessazione delle molestie e turbative e domanda risarcitoria. (Azione speciale. Imputazione soggettiva. Azione reale complessa).	94
3.	Il possesso. (Natura giuridica del possesso).	95
3.1.	Possesso e detenzione. Modi di acquisto del possesso. Successione nel possesso e accessione del possesso.	96
3.2.	Possesso e buona fede. (Ipotesi applicative. Casistica giurisprudenziale).	98
3.3.	Il possesso ai fini dell'acquisto di proprietà.	99
3.4.	Azioni a tutela del possesso. (1) Azioni in senso stretto: a) azione di reintegrazione o di spoglio; b) azione di manutenzione. 2) Azioni esercitabili sia dal possessore che dal proprietario: c) azione di denuncia di nuova opera; d) azione di denuncia di danno temuto).	100
3.5.	Tutela aquiliana del possesso. (Il possesso è tutelabile in sede aquiliana? Rapporto tra artt. 2043 c.c. e 1148 c.c.).	101
4.	I diritti reali di godimento.	102
4.1.	La superficie.	103
4.2.	L'enfiteusi.	104
4.3.	L'usufrutto.	105
4.4.	Uso e abitazione.	106
4.5.	Le servitù.	107
4.5.1.	Le servitù. Tipologie.	109
5.	Le obbligazioni <i>propter rem</i> e gli oneri reali.	110
6.	Le immissioni.	111
7.	La multiproprietà.	113
8.	I negozi di destinazione. (Ipotesi codificate di separazione del patrimonio).	115
8.1.	Il negozio fiduciario. (Forma del negozio fiduciario avente ad oggetto trasferimenti immobiliari: Cass. S.U. 6 marzo 2020, n. 6459).	116
8.2.	Il trust.	117
8.3.	L'art. 2645 ter c.c.	117
9.	La comunione.	118
9.1.	Classificazione	119
9.2.	Amministrazione della cosa comune e scioglimento. (Preliminare di vendita di bene in comunione: Cass., Sez. II, 21 marzo 2019, n. 8040).	120
10.	Il condominio (artt. 1117 ss. c.c.). (Soggettività giuridica del condominio: Cass., Sez. Un., 18 aprile 2019, n. 10934).	121

10.1.	Usò delle parti comuni.	122
10.2.	Natura delle obbligazioni dei condomini nei confronti dei terzi.	123
10.3.	Il diritto di sopraelevare.	124
10.4.	Il regolamento condominiale.	125
10.5.	L'assemblea e le delibere assembleari.	125
10.5.1.	Tabelle millesimali e competenza dell'assemblea.	128
10.6.	L'amministratore.	129
10.6.1.	Revoca dell'amministratore.	130
10.7.	Supercondominio e condominio minimo.	131
10.8.	Lo scioglimento del condominio e il perimento dell'edificio.	132

PARTE IV ▪ OBBLIGAZIONI E ADEMPIMENTO

CAPITOLO I ▪ OBBLIGAZIONI, BUONA FEDE E ABUSO DEL DIRITTO 135

SEZIONE I ▪ LE OBBLIGAZIONI 137

1.	Elementi e fonti del rapporto obbligatorio. (Elementi costitutivi dell'obbligazione: 1) prestazione dovuta dal debitore; 2) interesse del creditore).	137
2.	I tipi delle obbligazioni. Le obbligazioni pecuniarie.	139
2.1.	Debiti di valore e debiti di valuta. (Principio nominalistico. Liquidazione dei debiti di valore. Interessi monetari e rivalutazione monetaria nei debiti di valore. Ipotesi applicative).	140
2.2.	Prova del danno da svalutazione monetaria.	142
2.3.	Interessi e anatocismo. (Anatocismo bancario. Decorrenza delle valute e calcolo degli interessi: le principali novità).	142
2.3.1.	Il termine di prescrizione dell'azione di ripetizione: dalle Sezioni Unite alla Corte Costituzionale. (Art. 1284, co. 4 e co. 5 c.c. introdotto dall'art. 17 c. 1 del Decreto-Legge n. 132/2014 convertito con modificazioni in Legge 10 novembre 2014 n. 162).	145
2.3.2.	L'usura. (Usurarietà sopravvenuta. Cass., Sez. Un., 19 ottobre 2017, n. 24675. Usura ed interessi di mora. Cass. civ. Sez. Un., 18 settembre 2020, n.19597).	146
2.4.	Obbligazioni soggettivamente complesse. Azione di regresso.	148
2.4.1.	Obbligazioni oggettivamente complesse.	149
3.	I vincoli non giuridici. (Obbligazioni naturali; <i>gentlemen's agreements</i> e rapporti di cortesia).	150

SEZIONE II ▪ BUONA FEDE E ABUSO DEL DIRITTO 151

4.	Buona fede e correttezza. (Buona fede e adempimento delle obbligazioni pecuniarie).	151
4.1.	Clausola generale di correttezza e buona fede.	151
4.2.	Regole di validità e di condotta. La buona fede in fase patologico-	152

contrattuale.	
5. Abuso del diritto.	153
5.1. Abuso del diritto in ambito comunitario. (Ipotesi applicativa. Abuso del processo e frazionamento del credito: Cass., Sez. Un., 16 febbraio 2017, n. 4090).	154
5.2. Ipotesi applicative.	154
5.3. Le diverse declinazioni della figura dell'abuso del diritto.	155
5.4. Abuso di personalità giuridica. Ipotesi applicative.	156
CAPITOLO II ▪ L'ADEMPIMENTO	157
SEZIONE I ▪ L'ADEMPIMENTO	159
1. Nozione e natura giuridica.	159
2. Luogo e tempo dell'adempimento.	160
3. L'imputazione del pagamento.	160
3.1. L'imputazione al pagamento degli interessi.	161
4. Le modalità dell'adempimento. Il pagamento traslativo.	162
4.1. <i>Datio in solutum</i> .	163
5. Adempimento del terzo.	164
5.1. Ipotesi applicative	164
6. La cooperazione del creditore all'adempimento: la <i>mora credendi</i> .	165
SEZIONE II ▪ MODI DI ESTINZIONE DELLE OBBLIGAZIONI DIVERSE DALL'ADEMPIMENTO	167
7. La novazione	167
8. La remissione del debito. (Natura giuridica).	169
9. La compensazione.	170
10. La confusione e l'impossibilità sopravvenuta. (Ipotesi applicative).	172
CAPITOLO III ▪ MODIFICAZIONI DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO	173
1. Modificazioni soggettive nel lato attivo e nel lato passivo.	175
2. La responsabilità patrimoniale. Il divieto del patto commissorio.	176
2.1. Il patto marciano. le deroghe legali al patto commissorio.	177
2.2. Garanzie reali e personali.	178
2.2.1. Rapporto tra ipoteca e privilegio.	180
2.2.2. Pegno non possessorio. <i>Pegno omnibus</i>	181
3. Mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale.	183
4. Le promesse unilaterali e i quasi contratto.	185
5. Quasi contratto.	186
5.1. Ipotesi applicativa. Gestione di affari. Gli effetti del contratto di locazione nei confronti del comproprietario non locatore.	187
5.2. Arricchimento senza giusta causa. Ipotesi applicative.	188

PARTE V • IL CONTRATTO

CAPITOLO I • IL CONTRATTO. PRINCIPI GENERALI	193
1. Elementi essenziali del contratto.	195
1.1. La formazione del contratto. L'accordo.	196
1.1.1. La responsabilità precontrattuale.	200
1.1.2. Responsabilità precontrattuale e regole di validità del contratto.	201
1.1.3. I negozi preparatori.	204
1.1.4. Il contratto preliminare. Ipotesi applicative	205
1.2. La causa.	211
1.2.1. Il motivo e la presupposizione.	212
1.2.2. Il contratto misto. Il collegamento negoziale. (Ipotesi applicative).	213
1.3. L'oggetto	215
1.4. La forma.	216
2. Elementi accidentali.	217
2.1. La pendenza della condizione.	218
2.2. L'avveramento e la retroattività della condizione.	220
CAPITOLO II • EFFICACIA E VALIDITÀ DEL CONTRATTO	223
1. Gli effetti del contratto.	225
1.1. Il contratto a favore di terzi e il subcontratto.	226
2. Invalidità, inesistenza e inefficacia.	227
3. Nullità.	228
3.1. Nullità virtuale: violazione degli obblighi di informativa gravanti sugli intermediari finanziari.	230
3.2. Nullità virtuale: illiceità penale e validità del contratto.	231
4. Annullabilità.	232
5. La rescissione.	233
6. La simulazione.	234
6.1. Simulazione, compravendita immobiliare e contraddittorio.	235
7. Lo scioglimento del contratto.	236
7.1. Ipotesi applicativa: art. 30 TUF, intermediazione finanziaria e diritto di recesso per offerta fuori sede.	237
7.2. Diffida ad adempiere.	240
8. L'impossibilità sopravvenuta. La cessione del contratto.	242
8.1. La risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta.	244
9. La rappresentanza.	245
9.1. La rappresentanza e le sue forme	246
10. Il contratto per persona da nominare. (Differenza con il contratto a favore di terzi: Cass. sez. II 19 settembre 2019, n. 23125).	248
11. L'interpretazione del contratto.	250
11.1. Interpretazione soggettiva e oggettiva.	252
12. Le novità della legge c.d. "spazzacorrotti" sulle restituzioni.	253

PARTE VI • I SINGOLI CONTRATTI

CAPITOLO I • I CONTRATTI DEL CONSUMATORE	257
1. Nozione di consumatore e scopo extraprofessionale.	259
1.1. Accertamento della natura dello scopo e atti compiuti per finalità promiscue.	260
1.2. Aspetti dei contratti del consumatore.	261
1.3. La buona fede e la valutazione della vessatorietà.	263
1.4. Foro competente. Nullità relativa.	265
1.5. Ipotesi applicative. (Legge 12 aprile 2019, n. 31).	267
CAPITOLO II • I CONTRATTI TRASLATIVI. I CONTRATTI DI GODIMENTO. I CONTRATTI DI GESTIONE. I CONTRATTI REALI. I CONTRATTI PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI. I CONTRATTI BANCARI E DI BORSA. I CONTRATTI ALEATORI. I CONTRATTI DI DEFINIZIONE DELLE LITI. I CONTRATTI APITICI	271
1. I contratti traslativi.	273
1.1. La compravendita.	274
1.1.1. Gli obblighi del venditore. La consegna.	275
1.1.2. Le garanzie.	276
1.1.3. Garanzie per evizione.	276
1.1.4. Garanzia per vizi della cosa e per mancanza delle qualità. (Onere della prova: Cass., Sez. Un. 3 maggio 2019, n. 11748).	277
1.1.5. Azione di garanzia per i vizi della cosa venduta, riconoscimento operoso e termine prescrizione.	279
1.1.6. Tipologie di vendita.	280
2. I contratti di godimento.	283
2.1. La locazione e la sublocazione.	284
2.1.1. La disciplina speciale degli immobili urbani.	288
2.1.2. Ipotesi applicativa. Locazione ad uso non abitativo e rinnovazione tacita.	289
2.2. L'affitto.	293
2.2.1. L'affitto di azienda.	294
2.3. Il <i>leasing</i> .	295
3. I contratti di gestione.	299
3.1. Il mandato. (Patto fiduciario e contratto di mandato. Cass. civ. Sez. Un., 06 marzo 2020, n.6459)	300
3.2. Il contratto di agenzia.	303
3.3. La mediazione.	304
4. I contratti reali.	306
4.1. Il deposito in albergo.	307
4.2. Il comodato.	308
5. I contratti per la prestazione di servizi.	309

5.1.	Contratto di appalto.	310
5.1.1.	La subfornitura e l'abuso di dipendenza economica.	313
5.1.2.	Controversie promosse dall'appaltatore nei confronti del committente per rivalsa dell'I.V.A.	314
5.2.	Contratto d'opera.	315
5.2.1.	Contratto d'opera professionale.	317
6.	I contratti bancari.	318
6.1.	Il deposito bancario e il deposito di titoli in amministrazione.	319
6.2.	Apertura di credito, anticipazione bancaria e sconto bancario.	320
6.3.	<i>Factoring</i> e servizio di cassette di sicurezza	321
6.4.	Conto corrente ordinario e conto corrente bancario.	322
7.	I contratti di borsa	324
8.	I contratti aleatori.	325
8.1.	Assicurazioni private.	326
9.	I contratti di definizione delle liti.	328
9.1.	La transazione.	329
10.	Contratti atipici. Ipotesi applicative.	332

PARTE VII • L'INADEMPIMENTO

CAPITOLO I • L'INADEMPIMENTO 337

SEZIONE I • PROFILI GENERALI 339

1.	Nozione e presupposti. (Ipotesi applicative).	339
2.	Cause di esonero della responsabilità.	341
3.	Vizi della cosa oggetto della prestazione e buona fede.	342
4.	Natura giuridica della responsabilità contrattuale.	342
5.	Sul fondamento della responsabilità contrattuale.	343
5.1.	Rimedi generali.	345
6.	Riparto dell'onere della prova.	347
6.1.	Ipotesi applicativa: il riparto dell'onere della prova nell'azione di adempimento e in quella di risoluzione.	347
7.	Mora del debitore.	349
7.1.	Effetti della mora.	350
7.2.	La mora nelle obbligazioni negative.	351

SEZIONE II • RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE E RESPONSABILITÀ MEDICA 351

8.	Responsabilità professionale.	351
8.1.	L'art. 1176 comma 2 c.c. e l'art. 2236 c.c.	353
8.2.	La natura dell'obbligazione professionale intellettuale.	354
9.	Responsabilità medica Colpa medica.	356
9.1.	Responsabilità della struttura sanitaria.	358

9.2.	Responsabilità del medico. (Cass. civ. sez. III, 11 novembre 2019, n.28994).	360
9.2.1.	Prova dell'inadempimento.	362
9.3.	Nesso di casualità.	363
9.4.	Consenso informato.	364
9.5.	Inadempimento degli obblighi di informazione.	365
10.	Le concause.	367
11.	Responsabilità dell'avvocato, del notaio, del tecnico e del commercialista.	368
12.	Responsabilità <i>ex recepto</i> .	371
CAPITOLO II ▪ IL RISARCIMENTO DEL DANNO		373
1.	Danno emergente e lucro cessante.	375
2.	Il risarcimento della perdita di <i>chance</i> .	376
2.1.	Liquidazione del danno da perdita di <i>chance</i> .	378
2.2.	La <i>Chance</i> e attività della P.A.	378
2.3.	<i>Compensatio lucri cum damno</i> .	379
3.	La causalità.	380
3.1.	La rilevanza della condotta omissiva atipica del creditore.	382
4.	Ipotesi applicative.	383
5.	Le clausole di esclusione e di limitazione della responsabilità.	385
5.1.	Ipotesi applicative.	386
6.	Clausola penale.	387
6.1.	Riduzione della clausola penale.	389
7.	Caparra confirmatoria.	390
7.1.	Differenze.	392
7.2.	Recesso dal contratto.	393
7.2.1.	Sostituzione della domanda di risoluzione con quella di recesso in sede di appello.	394
CAPITOLO III ▪ RESPONSABILITÀ AQUILIANA		395
1.	L'art. 2043 c.c.	397
2.	Sul concetto di danno.	399
3.	Ipotesi applicative.	400
3.1.	Illecito dello Stato membro per danni da provvedimento giurisdizionale violativo del diritto comunitario.	400
3.2.	Responsabilità aquiliana a seguito della violazione da parte dello Stato membro dei propri obblighi di legislatore.	401
3.3.	La prescrizione del diritto al risarcimento del danno. (Legge 12 novembre 2011 n. 183).	403
3.4.	I c.d. danni punitivi e la riconoscibilità o meno delle sentenze straniere.	404
4.	Rapporti tra responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.	405
4.1.	Differenze.	405

5.	La responsabilità da contatto sociale.	406
6.	Ipotesi applicative.	408
7.	Concorso proprio e improprio.	409
7.1.	Ipotesi applicative.	410
8.	La struttura dell'illecito aquiliano.	411
8.1.	Il fatto.	411
8.2.	La colpevolezza.	413
8.2.1.	La prova della colpa.	416
8.3.	Il nesso di causalità.	417
8.3.1.	Rapporti tra causalità civile e penale.	418
8.3.2.	Concause.	421
9.	Le cause di giustificazione.	422
9.1.	Legittima difesa.	423
9.1.1.	Eccesso colposo. Legittima difesa putativa.	424
9.2.	Stato di necessità.	425
10.	Il danno non patrimoniale.	426
10.1.	I quesiti dell'ordinanza di rimessione n. 4712/08 e le risposte della Cass., Sezioni Unite, 11 novembre 2008, n. 26972.	431
10.2.	La prova del danno non patrimoniale.	432
11.	Ipotesi applicative.	433
11.1.	Danno non patrimoniale da inadempimento contrattuale.	433
11.2.	Danno non patrimoniale da vacanza rovinata.	434
11.3.	Danno non patrimoniale in ambito lavorativo.	435
11.4.	Danno da irragionevole durata del processo.	437
11.5.	L'illecito in ambito familiare.	439
11.6.	Il danno da lesione o da morte del congiunto.	439
11.6.1.	Il danno da perdita del congiunto a favore del concepito.	440
11.6.2.	Il danno da perdita immediata della vita.	440
11.7.	Il danno biologico terminale.	440
11.8.	Il danno catastrofico.	441
11.9.	Il danno tanatologico.	442
11.10.	Danno non patrimoniale e procreazione.	444
11.11.	Danno da fumo.	447
11.12.	Danno all'immagine della pubblica amministrazione.	448
11.13.	Danno da diffamazione.	448
11.14.	Danno risarcibile in caso di responsabilità contrattuale degli amministratori di società fallita.	449
11.15.	Società consortile e svolgimento di una distinta attività commerciale con scopo di lucro. Responsabilità dei soci verso terzi per obbligazioni assunte dalla società consortile. Cass., Sez. Un., 14 giugno 2016, n. 12190.	451
12.	La responsabilità solidale.	454
13.	Le responsabilità speciali "tipizzate".	455
13.1.	Responsabilità del sorvegliante per il fatto dell'incapace	457
13.1.1.	Il rapporto tra colpa e imputabilità nella responsabilità per fatto dell'incapace.	458

13.2.	Responsabilità dei genitori e degli insegnanti.	459
13.2.1.	Responsabilità dei genitori e degli insegnanti: oggettiva o soggettiva?	460
13.2.2.	Responsabilità per danni in caso di autolesione del minore.	463
13.3.	Responsabilità dei padroni e dei committenti	464
13.4.	Responsabilità per l'esercizio di attività pericolose (art. 2050 c.c.)	466
13.5.	Responsabilità per danno da fumo attivo (Rinvio: 11.11).	468
13.6.	Responsabilità del gestore di impianti sciistici.	468
13.7.	Responsabilità della P.A. per il danno da sangue infetto.	469
13.8.	Responsabilità da cose in custodia (art. 2051 c.c.)	470
13.8.1.	Responsabilità della P.A. per omessa manutenzione dei propri beni.	473
13.8.2.	Art. 2051 c.c.: ipotesi applicative.	475
13.9.	Responsabilità per danni cagionati da animali (art. 2052 c.c.).	478
13.10.	Responsabilità per rovina di edifici.	480
13.11.	Responsabilità per il danno cagionato dalla circolazione di veicoli (art. 2054 c.c.).	482
13.12.	Responsabilità del produttore.	484
13.13.	Responsabilità per illecito antitrust.	486
13.14.	Responsabilità per illecito trattamento di dati personali.	487
13.15.	Responsabilità per danno ambientale.	491
13.16.	Responsabilità per danno alla proprietà industriale.	493
13.17.	Responsabilità per attività professionali.	494
13.18.	Responsabilità processuale aggravata.	495

PARTE VIII • FAMIGLIA E SUCCESSIONI

CAPITOLO I • LA FAMIGLIA. IL MATRIMONIO E I SUOI EFFETTI 501

SEZIONE I • PROFILI GENERALI 503

1.	Nozione. Effetti del matrimonio.	503
1.1.	Unioni civili tra persone dello stesso sesso e convivenze.	504
1.1.1.	Dibattiti giurisprudenziali sulla convivenza more uxorio antecedenti alla Legge 20 maggio 2016 n. 76.	509
1.2.	Misure contro la violenza nelle relazioni familiari.	510
2.	La filiazione dopo la l. n. 219/2012 e il d.lgs. 154/2013.	511
2.1.	La procreazione medicalmente assistita.	514
3	L'adozione	517
3.1	Stepchild adoption	520
4.	Il regime patrimoniale della famiglia.	522
4.1.	Ipotesi applicative.	523
4.2.	Comunione <i>de residuo</i> .	526
4.3.	Partecipazione all'atto del coniuge non acquirente ex art. 179 co. 1 lett. f c.c.	527
4.4.	Rifiuto del coacquisto.	529
4.5.	L'amministrazione dei beni in comunione.	531

4.6.	Sorte di un contratto preliminare di vendita di un immobile stipulato senza il consenso dell'altro coniuge.	532
4.7.	Azione di riscatto esercitata nei confronti di un solo coniuge.	532
4.8.	Lo scioglimento della comunione.	533
4.9.	Le convenzioni matrimoniali e il fondo patrimoniale.	535
5.	La crisi e lo scioglimento del matrimonio.	538
5.1.	Effetti della separazione.	540
5.2.	Gli accordi tra coniugi in sede di separazione.	542
5.3.	Affido condiviso.	544
5.3.1.	Assegnazione della casa familiare.	545
5.4.	Lo scioglimento del matrimonio. Il divorzio.	548
CAPITOLO II ▪ SUCCESSIONI		551
1.	Profili generali.	553
2.	Divieto di patti successori.	554
3.	Patto di famiglia.	555
4.	L'eredità prima dell'acquisto.	557
5.	Accettazione dell'eredità.	558
5.1.	Accettazione con beneficio di inventario.	559
5.2.	La separazione dei beni del defunto da quelli dell'erede.	560
5.3.	La rinuncia all'eredità.	560
6.	La successione dei legittimari.	561
6.1.	I legati a favore dei legittimari.	563
6.2.	Azione di riduzione. (Azione di riduzione: Cass. civ., Sez. II , 31 luglio 2020 , n. 16535. Legittimazione attiva e passiva di riduzione: Cass. civ. sez. VI, 23 luglio 2020, n.15706)	564
7.	La successione legittima e testamentaria.	565
7.1.	Art. 540 c.c. e casa adibita a residenza familiare. Diritto di abitazione.	566
8.	Il legato. L'accrescimento. Le sostituzioni.	567
9.	Esecutori testamentari	567
10.	La divisione ereditaria.	569
11.	Retratto successorio e collazione.	570
CAPITOLO III ▪ DONAZIONI		573
1.	Profili generali.	575
2.	Effetti dell'atto donativo ed oggetto.	576
3.	La disciplina (artt. 769 – 809 c.c.).	577
4.	La donazione e i motivi.	578
4.1.	La donazione indiretta (art. 809 c.c. e art. 737 c.c.)	579
4.2.	<i>Negotium mixtum cum donatione.</i>	581
Indice analitico		583